

13. accoglie con favore gli sforzi dell'Autorità a favore di un regime di vigilanza più coordinato in tutto il sistema finanziario europeo; sottolinea il suo ruolo nel garantire un mercato finanziario stabile, ben integrato, efficiente e sicuro; evidenzia l'importanza della protezione dei consumatori nell'Unione, promuovendo l'equità e la trasparenza per quanto concerne il mercato dei prodotti e dei servizi finanziari, e attende con interesse di ricevere un aggiornamento sulle future misure adottate in questa direzione, tra cui anche le risposte alle sfide della digitalizzazione dell'economia e le misure in materia di sostenibilità;
14. sottolinea che la vigilanza del settore finanziario pubblico contribuisce positivamente alla lotta contro la frode fiscale e il riciclaggio di denaro;
15. ricorda l'importanza dell'Autorità nella prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo nonché il nuovo mandato dell'Autorità in materia; attende con interesse di ricevere il piano d'azione in 10 punti dell'Autorità per il 2020-2021, che è inteso a rafforzare il futuro quadro dei requisiti prudenziali e antiriciclaggio applicabili ai meccanismi di arbitraggio dei dividendi; sottolinea inoltre che l'Autorità dovrebbe avvalersi appieno dei poteri che le sono conferiti a norma del capo II del regolamento (UE) n. 1093/2010 per garantire che tutti gli incarichi e i compiti siano svolti correttamente e in tempo utile e per garantire che i compiti e gli obiettivi stabiliti nello stesso capo siano portati a termine, in particolare per quanto riguarda la protezione dei consumatori nel settore in rapida crescita della finanza digitale, comprese le neobanche;
16. pone in evidenza il dovere del sistema finanziario nel rispondere in modo appropriato alle sfide in materia di sostenibilità finanziaria, al Green Deal europeo e all'accordo di Parigi; accoglie pertanto con favore gli sforzi dell'Autorità volti a integrare pienamente nelle sue attività i fattori ambientali, sociali e di governance; è interessato, in particolare, all'intenzione dell'Autorità di raccogliere prove nel corso tempo sulle esposizioni relative ai patrimoni delle attività associate in modo sostanziale ad obiettivi ambientali e/o sociali, e attende con interesse un aggiornamento su tali lavori;
17. osserva che l'Autorità ha condotto un'inchiesta sui meccanismi di arbitraggio dei dividendi, quali ad esempio «cum-ex» o «cum-cum», come richiesto dal Parlamento nella sua risoluzione del 29 novembre 2018 sullo scandalo «cum-ex»: criminalità finanziaria e lacune del vigente quadro giuridico⁽²⁾; prende atto, tuttavia, delle carenze della relazione nel far luce su tali pratiche illegali e si rammarica che non sia stata fissata alcuna data per un'inchiesta formale;
18. sottolinea che l'Autorità, nello svolgimento delle sue attività, deve avere particolare cura di assicurare la conformità al diritto dell'Unione, rispettare il principio di proporzionalità quale principio guida ove pertinente, e adempiere ai principi fondamentali che disciplinano il mercato interno; accoglie con favore l'istituzione di un comitato consultivo sulla proporzionalità per vigilare sul principio di proporzionalità e attende con interesse di ricevere la metodologia proposta sul modo in cui il comitato intende fornire un contributo al programma di lavoro annuale dell'Autorità;
19. rileva che, in considerazione della crescente transizione del carico di lavoro dell'Autorità da compiti di regolamentazione verso l'attuazione e l'applicazione del diritto dell'Unione, è necessario procedere a una redistribuzione interna delle risorse di bilancio e delle risorse umane; sottolinea che focalizzare l'attenzione esclusivamente sul mandato attribuito dal legislatore dell'Unione consentirà di pervenire a un uso più efficace ed efficiente delle risorse; pone in rilievo la necessità urgente di dotare l'Autorità di risorse sufficienti per consentirle di svolgere in modo adeguato ed efficiente i compiti che le sono stati assegnati; ritiene che le future responsabilità derivanti, tra l'altro, dalla strategia in materia di finanza digitale e le responsabilità inerenti alla lotta contro il riciclaggio di denaro richiedano un adeguamento del finanziamento dell'Autorità; osserva che gli aumenti di bilancio dovrebbero essere graduali e continui nel tempo, in linea con l'aumento delle competenze;
20. invita l'Autorità a concentrarsi sulla diffusione al pubblico dei risultati delle sue ricerche;

⁽²⁾ GU C 363 del 28.10.2020, pag. 102.

